

II.

La formazione della nuova Marina italiana.

Chi primo si accinse a risollevar l'Armata dalle condizioni in cui l'aveva ridotta la sconfitta, fu il contrammiraglio Augusto Riboty, assunto alla direzione del Ministero della Marina nel 1868 e rimasto, con l'interruzione di poco più di un anno, fino al 1873.

L'impresa era tale da far veramente tremare le vene e i polsi. L'infelice esito della campagna, i risultati delle due inchieste, le polemiche, le vicende del processo Persano, avevano determinato quasi una frenesia di demolizione, per la quale — come bene osserva il Prasca nel suo bel libro su *Simone di Saint-Bon* — il Paese perdeva ogni fiducia nell'Armata, e il corpo della Marina si demoralizzava e l'amministrazione andava verso lo sfacelo. In quello stato di umiliazione e di disor-